

DOMANI LAVORO PER ARGINARE LA FUGA DEI CERVELLI BRESCIANI



La vetrina. Domani Lavoro si terrà dal 6 all'8 novembre a Brixia Forum

Ogni anno oltre 3mila bresciani lasciano la nostra provincia e il nostro Paese per andare all'estero e sono, soprattutto, giovani tra i 25 e i 39 anni di età. La vetrina di «Domani lavoro», che torna nel format della seconda edizione dal 6 all'8 novembre alla Fiera di Brescia, organizzata da Seven Events in collaborazione con ProBrixia e Area Fiera, offre una preziosa opportunità per confrontarsi sulle sfide future del mondo del lavoro, con l'obiettivo di rendere il nostro territorio sempre più attrattivo sia per i giovani che ambiscono ad intercettare migliori opportunità professionali, sia per talenti provenienti dall'estero.

Il numero di chi «abbandona» è infatti triplicato negli ultimi anni, come certificato dai dati Aire (Associazione italiani residenti all'estero), arrivando a 68.678 persone nel 2023 (quasi la metà ha meno di 34 anni), con un incremento significativo rispetto alle poco meno di 42mila del 2016.

L'andamento. È sufficiente scorrere il bilancio demografico della nostra provincia negli ultimi anni per osservare come negli ultimi 6 anni, tra il 2019 e il 2024, oltre 18mila bresciani «doc» sono emigrati in altri Paesi, più di 3mila l'anno, in gran parte giovani con un elevato grado di istruzione. Il fenomeno della fuga dei cervelli trova il suo primato proprio nella Lombardia, che, nel 2023, ha registrato il saldo peggiore (-5.760), seguita dal Veneto (-3.759), che però una popolazione molto inferiore; l'esodo aggrava il calo di giovani italiani, scesi da 13,5 milioni nel 2000 a 9,1 nel 2024.

«È importante evidenziare che i giovani, al giorno d'oggi, sono alla ricerca di impieghi coerenti con il proprio percorso di studi e in grado di garantire opportunità di crescita professionale - osserva il presidente della Camera di Commercio, Roberto Saccone - e, in mancanza di tali opportunità, il fenomeno dell'emigrazione giovanile (con quasi la metà dei bresciani

emigrati che ha meno di 34 anni sul totale dei circa 68.000 iscritti all'Aire) è destinato a non fermarsi. Tale tendenza rappresenta purtroppo una perdita significativa di risorse umane qualificate per il nostro territorio, che causa un indebolimento del sistema produttivo e una ridotta capacità di innovazione. L'aver fatto esperienze all'estero, in altri contesti lavorativi e culturali, costituisce peraltro una straordinaria occasione di arricchimento per le nuove generazioni - prosegue il presidente dell'ente camerale -, di cui il nostro sistema economico deve saper beneficiare».

«Al fine pertanto di invertire questo preoccupante trend (aggravato dall'invecchiamento demografico e il calo della natalità) e di creare la condizioni per limitare il fenomeno migratorio - prosegue Saccone -, nonché incentivare chi ha compiuto importanti esperienze lavorative all'estero a tornare in patria, è importante mettere in campo politiche occupazionali mirate, con incentivi alle imprese ad assumere giovani laureati attraverso sgravi fiscali e agevolazioni. Parallelamente, occorre incoraggiare il rientro con agevolazioni fiscali e contributive; incrementare anche gli investimenti in ricerca scientifica e tecnologica, creando adeguate infrastrutture in grado di offrire ai giovani occasioni di formazione professionale altamente qualificata e di avvio di nuove start up».

«Domani Lavoro», ricordiamo, è diventata ormai appuntamento strategico per imprese, istituzioni e candidati, nonché punto di riferimento stabile per il recruiting e l'orientamento professionale in Italia.

**IL PRESIDENTE
SACCONE:
«SERVONO
POLITICHE
OCCUPAZIONALI
MIRATE
PER I GIOVANI»**

«Brescia può trattenere i giovani e attrarne di nuovi»



Domani Lavoro. Mauro Grandi con Roberto Saccone

■ A «Domani Lavoro», le migliori realtà attive sul territorio italiano potranno valutare e selezionare nuovi talenti in cerca di nuove sfide e giovani provenienti dalle maggiori università o centri di formazione in cerca di occasioni per entrare nel mondo del lavoro ed abbracciare una professione gratificante. Le aziende presenteranno le proprie iniziative, i loro valori e le opportunità di crescita che possono offrire, fornendo un'anteprima coinvolgente del loro ambiente di lavoro. «Come organizzatore di Domani Lavoro - afferma Mauro Grandi, ceo di Seven Events e Area Fiera - credo che oggi, più che mai, le aziende bresciane debbano raccontarsi, mostrare il proprio valore e le opportunità di crescita che offrono. Le imprese che hanno scelto di essere presenti alla fiera hanno già compiuto un passo importante: scendere in campo e confrontarsi direttamente con i candidati. È un segnale forte di apertura e responsabilità. In un territorio segnato da un calo demografico preoccupante e da un'emigrazione giovanile crescente, non possiamo permetterci di perdere talenti. Abbiamo - conclude Grandi - il potenziale e le strutture per trattenere i nostri giovani e attrarne di nuovi, ma è il momento di agire, valorizzando chi siamo e le persone che investono nelle nostre aziende».

Digital Matching: piattaforma per il lavoro

■ «Digital Matching» è la piattaforma messa a disposizione da Domani Lavoro, in grado di creare il match lavorativo perfetto. Un sistema online tutto-in-uno, che mostra annunci di lavoro completi di ogni dettaglio, filtrabili con un sistema intelligente di ricerca e che semplifica il processo di abbinamento fra lavoratore e offerta di lavoro. La piattaforma permette infatti di rendere più agevole sia il compito dell'azienda, sia quello del lavoratore: il candidato può selezionare le opportunità che sono più vicine alle sue esigenze e, in pochi click, fissare un colloquio direttamente con il personale dell'azienda. Quest'anno, inoltre, è stata introdotta una novità importante: gli appuntamenti potranno essere fissati senza la necessità di scambio di e-mail, ma direttamente online all'interno del sistema stesso.